



Tribunale di Bologna

Prot. n. 27 | 2018 (NT)

SELEZIONE DI CANDIDATURE PER L'AMMISSIONE A TIROCINI FORMATIVI FINANZIATI CON BORSA DI STUDIO PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLOGNA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Vista la disponibilità dalla Fondazione CARISBO di finanziare con borsa tirocini formativi presso il Tribunale di Bologna, grazie al supporto organizzativo del FAV - Fondazione Aldini Valeriani;

Vista la legge L.R.-ER n. 17/2005 che regolamenta i tirocini formativi e di orientamento per il proseguimento della formazione dei giovani laureati di cui all'art. 9 co. 2 della L.R.-ER n. 12/03 e s.mi.;

Visto l'art.25 L.R.-ER della 30 luglio 2015 n. 14;

DECRETA

Art. 1 - Borsa di studio per la realizzazione di un progetto formativo

E' bandita una selezione per la raccolta di candidature volte all'attribuzione di n. 2 borse di studio di mesi 6 ciascuna, presso il Tribunale di Bologna - Cancelleria di Volontaria Giurisdizione, dell'importo di €. 4.083,00 (al lordo delle ritenute di legge e comprensivo degli oneri a carico dell'ente).

La borsa di studio destinata ai laureati in Giurisprudenza supporterà un progetto formativo e di orientamento con contenuti multidisciplinari, per generare sinergie con il mondo del lavoro e sviluppare le potenzialità della formazione giuridica sotto diversi profili, in particolare la realizzazione del progetto richiederà la conoscenza dei fascicoli dei procedimenti civili e penali, la gestione degli adempimenti precedenti e conseguenti ad un udienza civile e penale.

Il vincitore della borsa potrà ricontestualizzare le proprie competenze giuridiche interagendo con i magistrati ed il personale di cancelleria, così da sviluppare la capacità di lavorare in contesti complessi e interdisciplinari.

Art. 2 - Requisiti richiesti per la partecipazione

Per partecipare alla selezione i candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

- a) Avere conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza entro e non oltre dodici mesi dalla scadenza del presente bando;
- b) Avere ottenuto un punteggio finale non inferiore a 105/110 e lode;
- c) Possono essere valutati titoli e pubblicazioni e precedenti esperienze formative curriculari.
E' considerato titolo preferenziale avere discusso la tesi in diritto civile con particolare attenzione al diritto di famiglia.

Art. 3 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta semplice secondo lo schema allegato e indirizzata a:

Tribunale di Bologna - Segreteria della Dirigenza - via Farini n. 1 - 40124 Bologna, dovrà essere presentata o fatta pervenire tramite corriere/servizio postale entro il 12 febbraio 2018 negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio (lunedì-venerdì 9-13). Nel caso di spedizione a mezzo del servizio postale farà fede la data di ricevimento da parte dell'Ufficio comprovata da specifico timbro. Non verranno prese in considerazione le domande consegnate o pervenute oltre tale data.

La borsa verrà assegnata in seguito all'approvazione del presente bando, per titoli e colloquio, secondo il numero dei posti messi a concorso.

Il presente Bando verrà pubblicato sul portale e sulla Bachecca del Tribunale di Bologna e della Corte d'Appello di Bologna.

Art. 4 - Commissione giudicatrice e prova d'esame

La Commissione aggiudicatrice è composta dal Presidente della Prima Sezione Civile o da altro suo delegato, dal Dirigente Amministrativo del Tribunale o da un suo delegato e da un magistrato del Tribunale di Bologna.

La Commissione decide attribuendo sino ad un massimo di 60 punti per ciascun componente così distribuiti:

- Fin a 10 punti per il voto di laurea;
- Fino a 10 punti per la materia della tesi;
- Fino a 5 punti per titoli e esperienze formative curriculari;
- Fino a 30 punti per la prova orale.

La prova orale è volta ad accertare l'idoneità del candidato a ricontestualizzare le proprie competenze giuridiche in relazione alle specifiche funzioni che sarà destinato a svolgere presso il Tribunale in applicazione del progetto formativo.

L'ammissione alla borsa prevede il superamento di una prova orale volta a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5 - Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria provvisoria sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul Portale del Tribunale, nella sezione "avvisi".

Avverso l'esito provvisorio è possibile presentare ricorso entro 20 giorni dalla pubblicazione. Saranno ritenuti nulli i ricorsi presentati oltre tale termine.

Art. 6 - Assegnazione

La borsa sarà attribuita con Decreto del Presidente del Tribunale secondo la graduatoria definitiva di merito.

La comunicazione del conferimento della borsa avverrà esclusivamente a mezzo di messaggio all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato sulla domanda di partecipazione.

Il vincitore dovrà far pervenire dichiarazione di accettare la borsa alle condizioni del bando di concorso, all'Amministrazione Giudiziaria, a pena di decadenza, tassativamente entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di vincita.

Art. 7 - Obblighi e diritti dei tirocinanti

I tirocinanti sono tenuti per la durata del periodo formativo a prestare la loro attività presso la cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bologna con un impegno medio di 30 ore settimanali, secondo un programma che verrà concordato all'atto dell'avvio del tirocinio, sulla base delle linee generali contenute nel presente avviso, da parte del referente dott.ssa Borgo e del Direttore della Cancelleria Volontaria dott.ssa Sciacca.

Art. 8 - Erogazione

L'importo mensile della borsa sarà erogato, previa attestazione periodica dello svolgimento dell'attività da parte del magistrato responsabile del progetto formativo dott. Maria Cristina Borgo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna per il tramite del Tribunale.

Art. 9 - Dati Personali

I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali e dei diritti alla tutela della riservatezza e dell'identità personale, di cui al D.lgs. 196/2003.

I dati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando.

Il trattamento verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrà comportare l'esclusione dal bando.

Bologna, 31 gennaio 2018

Il Presidente
Francesco Caruso

